

Spett.le
Zètema Progetto Cultura Srl
Via Attilio Benigni, 59
00156 – ROMA

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DA FISICO A VIRTUALE E REALIZZAZIONE NUOVO PORTALE WEB DIVULGATIVO DEL SISTEMA DI CATALOGAZIONE GESTIONE BENI CULTURALI, MONUMENTALI E TERRITORIALI DI ROMA CAPITALE (SIMART) – CIG 71562693FF.

Il sottoscritto:

Cognome e nome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Indirizzo residenza (via, civico, cap, città): _____

Codice fiscale: _____

in qualità di (indicare la carica): _____, del seguente
operatore economico:

Ragione sociale: _____

Forma giuridica: _____

Partita IVA: _____ Codice fiscale: _____

Sede legale (via, civico, cap, città): _____

con riferimento alla procedura in oggetto, valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 19 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 e delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato così come previsto dall’art.75 del DPR 445/2000 per dichiarazioni mendaci o false, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:

- A1.** di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

oppure

- di aver riportato le seguenti condanne** (indicare norma violata, pena applicata, data della sentenza, altre informazioni):

- A2.** di non incorrere, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Si allega:

- Copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
 (EVENTUALE) I seguenti documenti:

Firma del dichiarante

Luogo e data:

AVVERTENZE:

In conformità a quanto disposto dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016, la presente dichiarazione deve essere resa da tutti i seguenti soggetti:

- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione deve essere resa, inoltre, dai suddetti soggetti anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito a gara.